



DOMENICA 05 OTTOBRE 2025

LAGO D'ISEO - MONTISOLA

Montisola rievoca emozioni antiche, è verde e silenziosa e questo è ciò che più stupisce; ma merita anche di essere visitata per le sue rustiche borgate, per le sue tradizioni e più in generale per quell'atmosfera di serenità e di dolcezza che riesce a

cogliere di sorpresa anche i visitatori più esigenti. C'è inoltre da dire che Montisola detiene il primato di essere la più grande isola dei laghi italiani (e forse anche europei); il suo periplo a lago è di nove chilometri per 600 metri di altezza; sulla stretta e rocciosa sommità si staglia, inconfondibile come un faro, l'antico Santuario della Madonna della Ceriola.

Non circolano automobili, se non quelle del parroco, del medico e del sindaco. Il transito è ammesso solo al servizio pubblico, ai motorini degli abitanti e alle biciclette. **Luogo dove vige ancora la buona abitudine del saluto cordiale e gioioso a tutti.** Nel 2016 è balzate alle cronache per il 'The Floating Piers', la tanto chiacchierata passerella dell'artista Christo che ha attirato migliaia di persone.

PROGRAMMA

Arrivati a Sulzano, in pochi minuti di navigazione con il traghetto, approderemo nel porticciolo di Peschiera Maraglio, grazioso borgo della sponda meridionale dell'isola da cui partirà la nostra escursione.

Da Peschiera Maraglio (205 mt), risaliremo lungo la vecchia mulattiera sino alla frazione di Cure che, con i suoi 500 m. d'altezza, è la frazione più elevata. Da qui in breve arriveremo al Santuario della Madonna della Ceriola, punto più alto dell'isola (mt 600), da cui si gode una vista a 360° su tutto il lago.

Dopo la visita e le varie fotografie, scendiamo e, su indicazione, andiamo a destra per la frazione di Masse che raggiungiamo. Di nuovo a destra per Olzano e, passando per l'antico borgo di Novale, seguendo le segnalazioni, scendiamo a Carzano vicino alla chiesa di San Giovanni Battista.

Dopo pranzo scenderemo alla volta di Siviano (253 mt), capoluogo dell'isola e alla piccola frazione di Porto. L'escursione prosegue in piano lungo la strada che porta a Sinchignano e Menzino dove è possibile fare una deviazione verso la Rocca Martinengo, costruita dagli Oldofredi nel secolo XIV, alta a controllare il versante sudest dell'isola.



Ritrovo: ore **5:45** presso il Tennis Club - **partenza** ore **6:00** con pullman

Percorso: E (con allenamento) - **dislivello** 400 m circa

tempo di percor.: ore 4:30 – 5:00 escluse le soste

Pranzo: al sacco

Abbigliamento: adatto alla stagione e alle condizioni meteo –raccomandate

-

scarpe da trekking

Direttore d'escursione: Magnani Paolo 333-4561435 -

Accompagnatore : Davoli Roberta 339-6266237

Info: e iscrizioni : accompagnatori ; sede c.a.i. tutti i venerdì dalle 21 alle 22.30 -
.il mercoledì dalle 15 alle 18.00, il venerdì dalle 21 alle 22.30 -

Si raccomanda di portare con sé la tessera C.A.I

La partecipazione comporta la conoscenza integrale e l'accettazione del presente programma e del Regolamento Sezionale disponibile sul sito www.caireggioemilia.it